

ATTUAZIONE INTERVENTO SRA 30

BENESSERE ANIMALE



**Documento realizzato nell'ambito del Programma
Rete Rurale Nazionale 2014-22
Piano di azione biennale 2023-24
Scheda progetto: CREA 24.1 Benessere animale; riduzione
dell'impiego di antibiotici in allevamento e competitività settore
zootecnico**

Autorità di gestione: Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste

Direzione Generale Sviluppo Rurale

Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico: Maria Carmela Macrì, Manuela Scornaienghi

Autori: Maria Carmela Macrì, Manuela Scornaienghi

Impaginazione: Francesco Ambrosini

Data: Dicembre 2024

Sommario

RELAZIONE SRA 30 – Pagamenti per il Benessere degli Animali	4
AZIONE A - Aree di Intervento Specifiche.....	4
<i>ABRUZZO</i>	4
<i>BASILICATA</i>	6
<i>PROVINCIA autonoma di BOLZANO</i>	6
<i>CALABRIA</i>	7
<i>EMILIA ROMAGNA</i>	12
<i>MARCHE</i>	17
<i>PUGLIA</i>	18
<i>VALLE D'AOSTA</i>	18
<i>SICILIA</i>	19
<i>SARDEGNA</i>	20
AZIONE B – Classyfarm	24
<i>CAMPANIA</i>	24
<i>LAZIO</i>	26
<i>PIEMONTE</i>	26
<i>TOSCANA</i>	27
<i>UMBRIA</i>	28

RELAZIONE SRA 30 – Pagamenti per il Benessere degli Animali

Il Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023-2027 prevede l'intervento SRA 30 – Benessere Animale:

Azione A – Aree di Intervento Specifiche – in cui in ciascuna delle cinque aree, prevede un numero di sub-azioni volto al miglioramento del benessere degli animali allevati;

Azione B – Classyfarm – che prevede l'adesione al sistema omonimo, per la categorizzazione del rischio degli allevamenti in ambito di sanità pubblica veterinaria.

In Italia 16 Complementi di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) hanno inserito l'intervento SRA – 30; attualmente nove regioni (Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta) attuano l'intervento attraverso la modalità A e, ad eccezione del Friuli V.G., tutte hanno pubblicato bandi. Per la modalità B (Classyfarm) hanno optato le Autorità di Gestione di Campania, Lazio, Piemonte, Toscana e Umbria che hanno pubblicato bandi; infine, altre tre amministrazioni (Abruzzo, Provincia Autonoma di Bolzano e Liguria) hanno previsto di implementare l'intervento con entrambe la modalità e, ad esclusione della Liguria, hanno pubblicato bandi secondo l'Azione A.

AZIONE A - Aree di Intervento Specifiche

ABRUZZO

L'implementazione dell'intervento SRA 30 nella **Regione Abruzzo (modalità A)** prevede per l'allevatore l'adesione a impegni specifici previsti dalle sotto-azioni delle Aree 1 - Acqua, mangimi e cura degli animali; 2 - condizioni abitative; 4 – Accesso all'aperto e pascolo e 5 - pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione (adesione totale) Tab. 1; gli impegni previsti per le sotto-azioni delle Aree 1 e 2 si applicano indistintamente a tutte le categorie di animali presenti in allevamento, mentre quelli dell'area di miglioramento 5 solo ai capi di età inferiore a tre settimane. Nel caso di adesione parziale (impegno minimo combinato), è riconosciuto un premio in misura ridotta e l'adesione all'Azione A implica l'applicazione combinata almeno degli impegni specifici previsti nelle Aree 1, 2 e 5. Non è consentita l'adesione alla sola Area di Intervento n. 4, i cui impegni inclusi nelle rispettive sub-azioni, sono considerati aggiuntivi. Infine, per gli ovi-caprini, è previsto un premio base per adesione combinata solo alle Aree 1, 2 e 5. Le specie ammesse al sostegno sono: bovini da latte (160€/UBA/anno), bovini da carne e misti (145 €/UBA/anno), equidi (145€/UBA/anno), ovi-caprini (78€/UBA/anno), suini: (80€/UBA/anno), il minimo di UBA è 6 per tutte le specie. È riconosciuta priorità alle domande dichiarate ammissibili che programmano operazioni combinate con i seguenti interventi del P.S.P. (SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per l'ambiente, il clima e il benessere degli animali), AKIS (SRH01 – Erogazione servizi di consulenza) o (SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli). Gli impegni hanno durata annuale e possono essere rinnovati nel corso del periodo di programmazione in ragione delle risorse finanziarie disponibili. La Regione Abruzzo nel 2025 ha pubblicato il primo bando per un importo di € 4.112.500,00, di cui sono in fase di conclusione le procedure per l'assegnazione dei sostegni.

Tab. 1 – Regione Abruzzo SRA 30 - Impegni specifici per accesso al premio massimo per UBA

ADESIONE TOTALE			
Area Intervento	sotto-Azione	IMPEGNI SPECIFICI	Specie e orientamento produttivo
1 -acqua, mangimi e cura degli animali	1.1 - acqua, mangimi e cura degli animali	Predisposizione e adozione di un piano nutrizionale dell'allevamento e di razioni alimentari bilanciate	Bovini da latte Bovini da carne Bovini a orientamento misto
	1.2 - Adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata e dei foraggi.	Controllo almeno due volte/anno di qualità degli alimenti somministrati al bestiame mediante analisi standard dell'acqua di abbeverata e determinazione della presenza di micotossine nei foraggi e mangimi aziendali.	Equidi Ovini Caprini Suini
	1.3 - Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree confinate dei capi affetti da patologie	Controllo degli animali almeno due volte l'anno e eventuale cura dei piedi eseguita da un tecnico abilitato; isolamento dei capi trattati in aree confinate	
	1.5 - Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura tramite analisi periodica delle cellule somatiche del latte	Monitoraggio presenza mastiti subcliniche con test CSS sul latte massale dei capi in lattazione almeno ogni 45 gg.	Bovini da latte, Ovini e Caprini (allev. da latte)
2 - condizioni abitative	2.1 - Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Monitoraggio e controllo sinantropi, secondo le modalità definite dal Manuale della corretta prassi operativa per l'allevamento e registrazione degli interventi effettuati nell'apposito Registro degli interventi di disinfezione e disinfestazione.	Bovini da latte Bovini da carne Bovini a orientamento misto Equidi Ovini Caprini Suini
	2.2 - Igiene pulizia e disinfezione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	Tenuta di un registro interventi di igiene effettuati (Registro delle pulizie e degli interventi di manutenzione straordinaria)	
	2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e della quantità di paglia utilizzata)	Rinnovo o rabboccatura della lettiera almeno una volta a settimana da registrare sul Registro	
	2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento compresi gli impianti di mungitura	Controllo e manutenzione impianti mungitura almeno due volte l'anno	Bovini da latte Ovini e Caprini (allev. da latte)
4 - accesso all'aperto e pascolo	4.1 - Accesso all'aperto in aree di esercizio (paddock)	Superficie minima paddock mq (secondo categoria animali) bovini da latte: da 2 a 4 (calcestruzzo) da 8 a 18 (Terra battuta/inerbito) bovini da carne: da 2 a 6 (calcestruzzo) da 8 a 26 (Terra battuta/inerbito) ovicapri: 0,75 (calcestruzzo) 3,75 (terra battuta/inerbito) suini - peso vivo: da 0,6 a 2,5 (calcestruzzo) da 2,5 a 10 (terra battuta/inerbito)	Bovini (latte Bovini carne Bovini a orientamento misto Equidi Suini
	4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	Stesura di un piano aziendale di esercizio dell'allevamento con indicazione: .particelle catastali delle aree destinate alla presenza degli animali mediante la divisione in almeno due lotti; .rotazione del pascolo con utilizzo di ogni lotto per un periodo massimo di 6 mesi .Disinfezione, disinfestazione delle eventuali strutture dei ricoveri e delle attrezzature (dopo il trasferimento degli animali)	Bovini (latte Bovini carne Bovini a orientamento misto Equidi Suini
	4.4 - Gestione dell'allevamento transumante	. Garantire la protezione degli animali dagli attacchi dei predatori anche attraverso l'uso di cani pastore . Garantire la manipolazione degli animali per visite veterinarie o altri tipi di controllo sanitario . Compilazione dei del registro pascoli della BDN . Costituzione e gestione di punti d'acqua per l'abbeverata . Per utilizzo di pascoli extra aziendali assegnati da Enti Pubblici rispetto delle disposizioni	Bovini (latte Bovini carne Bovini a orientamento misto Equidi
	4.5 - Gestione del pascolamento	. Pascolamento anche non continuativo per un periodo complessivo superiore ai 60 giorni/anno. .Compilazione del registro pascoli della BDN o stesura di un piano aziendale di pascolamento .Per utilizzo di pascoli extra aziendali assegnati da Enti Pubblici rispetto delle disposizioni	
	4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo Solo ne caso di applicazione delle sotto-azioni 4.2, 4.4 e 4.5	Definizione e rispetto delle indicazioni previste nel Manuale Aziendale delle corrette prassi operative dell'allevamento in materia di biosicurezza degli animali al pascolo (percentuale minima animali da controllare: 10%).	Bovini (latte Bovini carne Bovini a orientamento misto Equidi - Suini
Area 5: pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali	5.1 - Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è indispensabile)	Intervento veterinario con registrazione in apposito registro	Suini
	5.2 - Uso del termocauterio o pasta chimica per l'enucleazione dell'abbozzo corneale NON oltre le 3 settimane di vita se indispensabile	Intervento veterinario con registrazione in apposito registro	Bovini (latte Bovini carne Bovini a orientamento misto

Fonte: dati regionali

BASILICATA

La Regione Basilicata ha introdotto per la prima volta il sostegno al Benessere animale nella attuale programmazione attivando la SRA 30 attraverso le modalità A con un importo totale di 10 milioni di euro. Il minimo di UBA ammesse al sostegno e il massimale del premio per UBA è legato alla specie animale e alla modalità di allevamento. È stato pubblicato un bando nel 2024 con durata quinquennale (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2028) che prevede la corresponsione del premio al beneficiario che, presentando domanda annualmente, si impegna a mantenere il rispetto degli impegni, gli obblighi e le condizioni di ammissibilità previsti nell’ambito di applicazione dell’intervento a decorrere dal 1° gennaio 2024 e sino alla conclusione del quinquennio. La domanda di sostegno può essere presentata per una o più categorie di allevamento, rispettando per ciascuna di esse combinazioni di sotto-azioni e di relativi impegni obbligatori (Tab. 2). Al momento l’iter per il pagamento degli allevatori è in fase di completamento per la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari.

Tab. 2 - Regione Basilicata SRA 30 - Impegni obbligatori

Specie e tipologia di allevamento	Impegni obbligatori												Num.UBA minimo	contributo max (€) /anno
	1.1	1.5	1.6	2.2	4.1	4.2	4.5	4.6						
Ovini e Caprini (Allevamento semibrado)	1.1	1.5	1.6	2.2	4.1	4.2	4.5	4.6					5	130
Bufalini da Latte (Allevamento intensivo)	1.2	1.4	1.5	1.6	2.2	2.3	2.4	2.5	3.1	4.1	4.6		10	115
Bovini da Latte (Allevamento intensivo)	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	1.6	2.2	2.3	2.5	3.1	4.1		10	115
Equini (Allevamento semibrado)	1.1	1.6	4.2	4.6									10	130
Equini (Allevamento brado)	1.1	1.7	4.3	4.6									10	130
Avicoli (Accesso all’aperto)	1.1	1.6	2.1	2.2	4.1								5	18
Avicoli (senza accesso all’aperto)	1.1	1.5	2.2	2.3									5	18
Bovini da carne (Allevamento semibrado)	1.1	1.6	2.2	2.3	3.1	4.2	4.5	4.6					10	140
Bovini da carne (Allevamento Brado)	1.1	1.6	3.1	4.3	4.5	4.6							10	140
Bovini da carne (Allevamento transumante)	1.1	1.6	3.1	4.3	4.4	4.5	4.6						10	140
Suini (Allevamento semibrado)	1.1	1.2	1.4	1.6	2.2	3.1	4.2	4.6					10	65
Suini (Allevamento Stabulato con accesso all’aperto)	1.1	1.2	1.4	1.6	2.2	2.3	4.1	5.1					10	65

Fonte: dati regionali

PROVINCIA autonoma di BOLZANO

La Provincia Autonoma di Bolzano ha pubblicato un bando per l’intervento SRA 30 – Azione A nel 2023, con una dotazione finanziaria di 5 milioni di €. Il sostegno è rivolto agli allevamenti ovini e caprini che aderiscono all’ Azione 4 – Accesso all’aperto e pascolo -, attraverso una singola sotto- azione: 4.5 – Gestione del pascolo e un Impegno di pascolamento di almeno 60 giorni all’anno; il numero minimo di UBA ammesse al sostegno è 1, per capi di età superiore a 1 anno, con un importo del premio di 250€/UBA.

I dati relativi ai beneficiari indicano la presentazione di oltre 1200 domande di sostegno per oltre 25.000 capi e un totale richiesto di poco più di 950 mila € (Tab. 3)

Tab. 3 - P.A. Bolzano - SRA 30 - Bando 2023

Num. Domande di sostegno presentate	Num. Domande di sostegno pagate	Num. Capi richiesti	UBA richiesti	tot premio richiesto (€)	Totale liquidato	Domande escluse	Domande sanzionate
1.209	1.025	25.433	3.814,35	953.737,50	753.710,84	81	180

Fonte: dati P.A. Bolzano

I dati indicano che quasi il 7% (6.69%) sul totale delle domande presentate non è stata ammessa alla procedura e quasi il 15% (14.9) sono risultate incomplete, e di queste 81 (67%) sono state escluse dal premio. L'alto tasso di errore nella procedura di accesso al sostegno indica una scarsa preparazione dei potenziali beneficiari nelle pratiche amministrative che potrebbe essere limitata attraverso azioni di informazione e consulenza mirate.

CALABRIA

Analogamente a quanto avvenuto nelle due precedenti Programmazioni per lo Sviluppo Rurale, la Regione Calabria ha inserito il sostegno per il benessere degli animali nel Complemento per lo Sviluppo Rurale attraverso l'Azione A.

L'intervento è organizzato in 20 schede, ognuna delle quali prevede un certo numero di sotto interventi (pacchetti) a seconda del settore produttivo di riferimento, per i quali l'allevatore si impegna a raggiungere e/o mantenere gli obiettivi previsti per cinque anni dalla combinazione degli impegni per le diverse specie e per le forme differenti di allevamento; l'adesione comporta il rispetto di tutti gli impegni previsti nelle schede prescelte (Tab. 5 - 6 - 7 - 8 - 9)

È prevista la pubblicazione di un bando annuale a cui le aziende selezionate nel corso della prima annualità dovranno aderire per continuare ad avere il sostegno. Il numero minimo di UBA varia a seconda dell'ubicazione dell'azienda, [5 UBA (aree montane); 10 UBA nelle altre aree regionali]. Il premio varia a seconda della specie e tipologia di allevamento (Tab. 4)

Tab. 4 - Regione Calabria - Premi per UBA e Categoria allevamento

Premio /UBA			
Bovini da C. Ingrassio stallati	€ 62,66	Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale	€ 214,06
Bovini da Latte	€ 262,59	Suini da ingrasso semibrado	€ 72,24
Linea vacca vitello semibrado	€ 260,68	Suini da ingrasso	€ 94,70
Bovini da Carne Brado transumante Linea vacca vitello	€ 219,39	Suini Allev. Stallati	€ 169,94
Bufalini da Latte	€ 140,35	Suini all'aperto	€ 208,87
Ovini da Latte semibrado	€ 265,12	Polli da carne	€ 114,86 €
Ovini da Latte semibrado mungitura manuale	€ 265,12	Ovaiole SENZA accesso all'aperto	€ 201,79
Caprini da Latte Semibrado mungit. Meccaniva	€ 227,39	Ovaiole CON accesso all'aperto	€ 204,39

Non è ammessa la cumulabilità di impegni (schede di impegni) per le medesime UBA della stessa specie; la cumulabilità può essere ammessa per specie diverse presenti nella medesima azienda o all'interno della stessa specie, per UBA diverse, allevate cioè in strutture separate.

Tab. 5 – Regione Calabria – SRA 30 – Impegni per specie e orientamento produttivo

Area Intervento	Azione	Sub-azione	Specie e tipologia di allevamento
1 - acqua, mangimi e cura degli animali	1.1 Piani alimentari in relazione all'età e alla fase produttiva	Redazione piano alimentare da alimentarista *Integrazione alimentare/salini	Bovini da Latte Bovini da C. Ingrasso stallati Bovini da C. Semibrado linea vacca-vitello Bovini da C. Brado Transumante Linea vacca-vitello* Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso semibrado* Suini da ingrasso Suini Allev. Stallati Suini all'aperto Polli da carne Ovaiole SENZA accesso all'aperto Ovaiole CON accesso all'aperto
	1.2 Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	Analisi documentate	Bovini da Latte Bovini da C. Ingrasso stallati Bovini da C. Semibrado linea vacca-vitello Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso semibrado Suini da ingrasso Suini Allev. Stallati Suini all'aperto Polli da carne Ovaiole SENZA accesso all'aperto Ovaiole CON accesso all'aperto
	1.3 Controlli sistematici in allevamento, controllo affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate.	Piano di pareggio semestrale	Bovini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale

Fonte: dati regionali

Tab. 6 – Regione Calabria – SRA 30 – Impegni per specie e orientamento produttivo

Area Intervento	Azione	Sub-azione	Specie e tipologia di allevamento
1 - acqua, mangimi e cura degli animali	1.4 Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatoia; capi/abbeveratoi)	<p>0,17 mq/capo fino a 10 Kg 0,27 mq/capo da 10kg a 20kg 0,35 mq/capo da 20kg a 30kg 0,50 mq/capo da 30kg a 50kg 0,71 mq/capo da 51kg a 85kg 0,84 mq/capo da 86kg a 110kg 1 mq/capo da 110kg a 140kg 1,1 mq/capo da 141kg a 170kg 1,23 mq/capo oltre 170kg (Bovini - Ovicapri - Bufalini)</p> <p>abbeveratoi a imbocco: 1/7 capi all'ingrasso; 1/4 capi scrofe; abbeveratoi a tazza o a truogolo: 1/7 capi all'ingrasso; 1/4 capi scrofe. Accesso a integratori salini (Suini Allev. Stallati)</p> <p>Oltre ai normali abbeveratoi a tazza introdurre almeno un metro lineare di abbeveratoio a vasca in acciaio a livello costante per ogni 50 capi (suini da ingrasso semibrado -Ovi- Capri da latte semibrado</p>	<p>Bovini da Latte Bovini da C. Ingrasso stallati Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Capri da Latte Semibrado mungit. Mecc. Capri da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso semibrado Suini da ingrasso Suini Allev. Stallati Polli da carne</p>
	1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/ analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della minima concentrazione inibente (MIC)	Analisi di massa documentate	<p>Bovini da Latte Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Capri da Latte Semibrado mungit. Mecc. Capri da Latte Semibrado mungit. Manuale</p>
	1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali	corso aggiorn. di 8 ore con attestato	<p>Bovini da Latte Bovini da C. Ingrasso stallati Bovini da C. Semibrado linea vacca-vitello Bovini da C. Brado Transumante Linea vacca-vitello Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Capri da Latte Semibrado mungit. Mecc. Capri da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso semibrado Suini da ingrasso Suini Allev. Stallati Suini all'aperto Polli da carne Ovaiole SENZA accesso all'aperto Ovaiole CON accesso all'aperto</p>

Fonte: dati regionali

Tab. 7 – Regione Calabria – SRA 30 – Impegni per specie e orientamento produttivo

Area Intervento	Azione	Sub-azione	Specie e tipologia di allevamento
2 - Condizioni abitative, come maggiore e migliore qualità di spazio disponibile	2.1 Lotta sistematica a roditori ed insetti con registrazione degli interventi	Introduzione di mezzi di lotta biologici che, integrati ai mezzi di lotta chimica riducono del 50% l'utilizzo di questi ultimi; Consulenza specialistica per la redazione del relativo piano di controllo Quaderno procedure e operazioni di stalla	Bovini da Latte Bovini da C. Ingrasso stallati Bovini da C. Semibrado linea vacca-vitello Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso semibrado Suini da ingrasso Suini Allev. Stallati Suini all'aperto Polli da carne Ovaiole SENZA accesso all'aperto Ovaiole CON accesso all'aperto
	2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	1) Presenza di un registro degli interventi di igiene effettuati 2) Documento di acquisto per i prodotti	Bovini da Latte Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Suini da ingrasso Suini Allev. Stallati Suini all'aperto Polli da carne Ovaiole SENZA accesso all'aperto Ovaiole CON accesso all'aperto
	2.3 miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Numero capi/mq >10% della baseline	Bovini da Latte Bovini da C. Ingrasso stallati Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso Suini Allev. Stallati Suini all'aperto Polli da carne Ovaiole SENZA accesso all'aperto Ovaiole CON accesso all'aperto
	2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	Registrazione operazioni effettuate	Bovini da Latte Bovini da C. Semibrado linea vacca-vitello Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini Allev. Stallati Suini all'aperto
	2.5 Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura.	Abbonamento annuale ditta specializzata con documentazione	Bovini da Latte Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Suini Allev. Stallati Polli da carne

Fonte: dati regionali

Tab. 8 – Regione Calabria – SRA 30 – Impegni per specie e orientamento produttivo

Area Intervento	Azione	Sub-azione	Specie e tipologia di allevamento
3 - condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale come l'arricchimento	3.1 Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione ai bisogni etologici degli animali	Apporto numero materiale di arricchimento e numero capi deve essere superiore o uguale all'80% (ampia disponibilità)	Bovini da Latte Bovini da C. Ingrasso stallati Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso Suini Allev. Stallati Suini all'aperto
	3.2 gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifici per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici	Presenza di più gruppi in base al management con relativo registro degli interventi	Bovini da Latte Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso
	3.3 Gestione delle femmine in gestazione, parto e in allattamento	Presenza dell'area parto, gestazione-partorienti e allattamento. Quaderno procedure e operazioni di stalla.	Bovini da Latte Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale
4 - accesso all'aperto e pascolo	4.1 Accesso all'aperto, aree di esercizio	. Presenza di paddock esterni o aree coperte dedicate ad attività funzionale, rilevabili dalla pianta dell'allevamento allegata alla relazione tecnica (Bovini - Suini) . Area esterna recintata o aree coperte dedicate ad attività funzionale, rilevabili dalla pianta dell'allevamento e dalle foto georeferenziate allegata alla relazione tecnica	Bovini da Latte Bufalini da Latte Suini all'aperto Ovaiole CON accesso all'aperto
	4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali		Bovini da C. Semibrado linea vacca-vitello Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso semibrado
	4.3 Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali		Bovini da C. Brado Transumante Linea vacca-vitello
	4.4 Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)		Bovini da C. Brado Transumante Linea vacca-vitello
	4.5 Gestione del pascolamento	Secondo Delibera Comunale	Bovini da C. Semibrado linea vacca-vitello Bovini da C. Brado Transumante Linea vacca-vitello Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso semibrado
	4.6 Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali	Registrazione intervento su quaderno procedure e operazioni di stalla	Bovini da Latte Bovini da C. Ingrasso stallati Bovini da C. Semibrado linea vacca-vitello Bovini da C. Brado Transumante Linea vacca-vitello Bufalini da Latte Ovini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Ovini da Latte Semibrado mungit. Manuale Caprini da Latte Semibrado mungit. Mecc. Caprini da Latte Semibrado mungit. Manuale Suini da ingrasso semibrado Suini da ingrasso Polli da carne Ovaiole SENZA accesso all'aperto Ovaiole CON accesso all'aperto

Fonte: dati regionali

Tab. 9 – Regione Calabria – SRA 30 – Impegni per specie e orientamento produttivo

Area Intervento	Azione	Sub-azione	Specie e tipologia di allevamento
5 - pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali	5.1 Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è indispensabile)		Suini da ingrasso semibrado Suini da ingrasso
	5.2 Uso del termocauterio per l'enucleazione abbozzo corneale non oltre le 3 settimane di vita (solo se l'intervento è indispensabile)	Fatture acquisto e registro uso	Bovini da Latte

Fonte: dati regionali

Nel maggio 2023, è stato pubblicato un bando SRA 30 con sottoscrizione dei singoli impegni e autovalutazione della situazione di partenza rispetto alla baseline. Tra i Criteri di selezione, si osserva l'assegnazione di un punteggio di 5 punti alle Aziende avicole (galline ovaiole) o suinicole (scrofe) che abbandonano uso delle gabbie in favore di sistemi di allevamento più naturali.

Attualmente sono state ammesse e finanziate 1.237 domande per una consistenza di oltre 70.000 UBA e una spesa di poco superiore ai 12 milioni di euro (Tab. 10)

Tab. 10 – Regione Calabria - SRA 30 - Numero domande finanziate SRA 30 – Annualità 2023

ALLEGATO A - DDG n. 464 del 16/01/2024 - DDS n. 8192 del 11/06/2024							
codice operazione	descrizione	UBA n.	operazioni n.	Premio Unitario	Premio Totale	Premio unitario bando	Premio Totale pre taglio
0001	BOVINI DA LATTE	15.879,60	156	225,83 €	3.586.048,78 €	262,59 €	4.169.824,16 €
0002	BOVINI DA CARNE INGRASSO STALLATI	1.384,20	21	53,89 €	74.591,22 €	62,66 €	86.733,97 €
0003	BOVINI DA CARNE SEMIBRADO LINEA VACCA-VITELLO	18.214,60	512	145,75 €	2.654.777,95 €	169,48 €	3.087.010,41 €
0004	BOVINI DA CARNE BRADO TRANSUMANTE LINEA VACCA-VITELLO	10.446,50	216	188,68 €	1.970.997,57 €	219,39 €	2.291.857,64 €
0005	BUFALINI DA LATTE	1.030,80	4	120,70 €	124.418,59 €	140,35 €	144.672,78 €
0006	OVINI DA LATTE SEMIBRADO - MUNGITURA MECCANICA	5.611,80	152	228,00 €	1.279.508,36 €	265,12 €	1.487.800,42 €
0007	OVINI DA LATTE SEMIBRADO - MUNGITURA MANUALE	622,05	27	207,94 €	129.348,70 €	241,79 €	150.405,47 €
0008	CAPRINI DA LATTE SEMIBRADO - MUNGITURA MECCANICA	648,75	32	195,56 €	126.866,57 €	227,39 €	147.519,26 €
0009	CAPRINI DA LATTE SEMIBRADO - MUNGITURA MANUALE	591,75	17	184,09 €	108.936,20 €	214,06 €	126.670,01 €
0010	SUINI DA INGRASSO SEMI-BRADO	382,20	8	62,13 €	23.744,71 €	72,24 €	27.610,13 €
0011	SUINI DA INGRASSO	2.485,00	10	81,44 €	202.383,37 €	94,70 €	235.329,50 €
0012	SUINI DI ALLEVAMENTO STALLATI	4.685,10	16	146,15 €	684.719,87 €	169,94 €	796.185,89 €
0013	SUINI DA ALLEVAMENTO ALL'APERTO	1.971,60	29	158,99 €	313.464,68 €	184,87 €	364.489,69 €
0014	POLLI DA CARNE	1.328,49	3	98,78 €	131.227,71 €	114,86 €	152.590,36 €
0015	OVAIOLE SENZA ACCESSO ALL'APERTO	453,04	3	173,54 €	78.620,29 €	201,79 €	91.418,94 €
0016	OVAIOLE CON ACCESSO ALL'APERTO	453,04	3	175,78 €	79.633,29 €	204,39 €	92.596,85 €
0017	OVINI DA CARNE SEMIBRADO	1.772,55	103	150,36 €	266.524,87 €	174,84 €	309.912,64 €
0018	OVINI DA CARNE SEMIBRADO CON TRANSUMANZA	20,55	1	202,53 €	4.161,99 €	235,50 €	4.839,53 €
0019	CAPRINI DA CARNE SEMIBRADO	2.757,00	120	117,20 €	323.122,61 €	136,28 €	375.723,96 €
0020	CAPRINI DA CARNE SEMIBRADO CON TRANSUMANZA	115,80	3	169,37 €	19.612,86 €	196,94 €	22.805,65 €
	Domande ammissibili e finanziabili - 1.237	70.854,42	1.436,00		12.182.710,19 €		14.165.997,25 €

Fonte: Dati Regionali

EMILIA ROMAGNA

Nella Regione Emilia-Romagna l'intervento SRA 30 – Pagamenti per il benessere degli animali prevede un periodo di impegno di cinque anni, a partire dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2029; è stato emesso un bando annuale nel 2025 che prevede un sostegno per gli allevatori che si impegnano a migliorare il benessere degli animali attraverso le sub-azioni delle prime quattro aree di miglioramento previste nel PSO 2023 – 2027, l'ammontare complessivo per la prima annualità è di 1.666.666 €.

Le specie e le UBA minime ammesse al sostegno sono: Bovini da latte e da carne (10 UBA), Suini in ingrasso (50 UBA) e scrofe (10 UBA), Avicoli (polli da carne 75 UBA) e galline ovaiole (35 UBA).

Sono stati predisposti due gruppi prestabiliti di impegni (afferenti alle diverse Aree di intervento): Pacchetto 1 – Sostenibilità ambientale - e Pacchetto 2 – Benessere Animale -, ai quali l'allevatore può scegliere di aderire in toto o singolarmente, applicando gli impegni all'intero allevamento cui fa riferimento il codice aziendale per la specifica tipologia di animali. Gli impegni, differenziati per categoria di animali, provengono dai "disciplinari di valutazione delle buone pratiche e corretta gestione degli allevamenti per la sostenibilità delle produzioni nelle principali filiere zootecniche regionali" della Regione Emilia-Romagna.

Nel dettaglio le operazioni previste da entrambi i pacchetti (Tab. 11– 12 – 13 - 14)

Tab. 11 – Regione Emilia-Romagna - SRA 30 - **Pacchetto 1** di impegni obbligatori

Nome pacchetto	area di intervento	Impegni specifici selezionati	riferimento al capitolo del relativo disciplinare	specie e tipologia animali
1 Sostenibilità ambientale	1.1 - acqua, mangimi e cura degli animali	1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	4.1.1.2 Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione dell'azoto escreto 4.1.2.2 Alimentazione multifase e di precisione	bovini da carne bovini da latte galline ovaiole polli da carne suini ingrasso
			4.1.1.2 Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione dell'azoto escreto	suini scrofe
	2 - condizioni abitative	2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/ sostituzioni e quantità di materiale utilizzato)	Lettieria piana 4.1.2.6 Aggiunta lettine ogni 4-6 giorni e svuotamento totale 2 volte/anno (Liv. buono) Aggiunta lettine ogni 2-3 giorni e svuotamento totale 3-4 volte/anno (Liv. Ottimo) Lettieria inclinata 4.1.2.6 Aggiunta lettine ogni giorno e svuotamento totale 1 volta/anno (Liv. buono) A aggiunta lettine ogni giorno e svuotamento totale 2 volte/anno (Liv. Ottimo) Lettieria lavorata (compost barn) 4.1.2.6 Aggiunta lettine ogni 7-14 giorni e svuotamento totale 1 volta/anno (Liv. buono) Aggiunta lettine ogni 7-14 giorni e svuotamento totale 2 volte/anno (Liv. Ottimo)	Bovini da latte Bovini da carne
			Aggiunta materiale di lettiera almeno 2 volte al mese (Liv. buono) 4.1.2.5 Aggiunta materiale di lettiera almeno 1 volta a settimana (Liv. Ottimo)	Polli da carne

Fonte: Dati Regionali

Tab. 12 - Regione Emilia-Romagna - SRA 30 - **Pacchetto 2** di impegni obbligatori

Nome pacchetto	area di intervento	Impegni specifici selezionati	riferimento al capitolo del relativo disciplinare	specie e tipologia animali
2 benessere animale	2 - condizioni abitative	2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	<p>4.5.1.2 Vacca da Latte o Manza Libera in ricovero o Libera all'aperto (Liv. Buono) Libera in ricovero con accesso ad aree all'aperto per almeno 4 ore al giorno per un minimo di 120 giorni all'anno (Liv. Ottimo) Fissa in ricovero con accesso all'esterno per almeno 4 ore al giorno per un minimo di 120 giorni all'anno (Liv. Buono) Libera all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.2 Vitello post svezzamento Libera in ricovero con box collettivo e accesso ad aree all'aperto in calcestruzzo (Liv. Buono) Libera in ricovero con box collettivo e accesso aree all'aperto in terra battuta o inerbite (Liv. Ottimo) Libera all'aperto (Liv. Buono) Libere all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.2 Vitello da 8 settimane a svezzamento Libera in ricovero con box collettivo e accesso ad aree all'aperto in calcestruzzo (Liv. Buono) Libera in ricovero con box collettivo e accesso ad aree all'aperto in terra battuta o inerbite (Liv. Ottimo) Libera all'aperto (Liv. Buono) Libera all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.3 Vitello fino a 8 settimane Libera in box singolo con recinto (Liv. Buono) Libera in box collettivo con altri vitelli (Liv. Ottimo) Libera in box collettivo con la balia (Liv. Ottimo) Libera in box con la madre (Liv. Ottimo)</p>	bovini da carne bovini da latte
		2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	<p>4.5.1.1 Scrofe in maternità e lattonzoli In ricovero con scrofe in gabbia solo nel periparto e per eventuali trattamenti (Liv. Buono) In ricovero con scrofe in gabbia solo nel periparto e per eventuali trattamenti, con parcheggio esterno o in ricovero senza gabbia con o senza accesso all'esterno (Liv. Ottimo) All'aperto con zona coperta (capannina) di dimensioni adeguate e a lettiera (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.3 Scrofe in gestazione In ricovero, con permanenza in gabbia fino all'intervento fecondativo e box collettivi a pavimento parzialmente fessurato, anche con poste singole di alimentazione (Liv. Buono) In ricovero senza gabbie, solo box collettivi anche con poste singole di alimentazione, con o senza accesso all'esterno (Liv. Ottimo) In ricovero senza gabbie, solo box collettivi a lettiera anche con poste singole di alimentazione (Liv. Ottimo) All'aperto con capannina/tettoia provvista di zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo)</p>	suini scrofe
		2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	<p>4.5.1.2 Suini in postsvezzamento In ricovero con pavimento parzialmente fessurato e con accesso all'esterno (Liv. Buono) In ricovero, con zona di riposo a pavimento pieno con lettiera adeguata e con accesso all'esterno (Liv. Ottimo) All'aperto con capannina/tettoia provvista di zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo) In ricovero con pavimento parzialmente fessurato (Liv. Buono)</p> <p>4.5.1.2 Suini in accrescimento In ricovero con pavimento parzialmente fessurato (Liv. Buono) In ricovero con pavimento parzialmente fessurato e con accesso all'esterno (Liv. Ottimo) In ricovero con zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo) All'aperto e con capannina/tettoia provvista di zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.2 Suini da ingrasso In ricovero con pavimento parzialmente fessurato (Liv. Buono) In ricovero con pavimento parzialmente fessurato e con accesso all'esterno (Liv. Ottimo) In ricovero con zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo) All'aperto e con capannina/tettoia provvista di zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo)</p>	suini ingrasso
		2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	<p>4.5.1.2 allevamento a terra secondo regolamento 589 In ricovero con stabulazione a terra (Liv. Buono) All'aperto (Liv. Buono)</p> <p>4.5.1.2 allevamento all'aperto secondo regolamento 589 In ricovero con stabulazione a terra e accesso all'esterno (Liv. Ottimo) All'aperto con zona coperta (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.3 Densità delle galline ovaiole per unità di superficie nei sistemi alternativi alle gabbie Numero massimo di 6 galline/m2 di zona utilizzabile (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.4 Rapporto nidi/galline Un nido singolo per 5 galline o 1 m di nido di gruppo per 90 galline</p>	galline ovaiole
	2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	4.5.1.2 Tipo e superficie di stabulazione	<p>In ricovero con densità massima di 25 kg/m2 (Liv. Buono) In ricovero con densità massima di 27,5 kg/m2 e accesso a parcheggio esterno con almeno 1m2 /capo (Liv. Buono) In ricovero con densità massima di 25 kg/m2 e accesso a parcheggio esterno con 2 almeno 2 m /capo (Liv. Ottimo)</p>	polli da carne

Fonte: Dati Regionali

Tab. 13 - Regione Emilia-Romagna - SRA 30 - **Pacchetto 2** di impegni obbligatori

Nome pacchetto	area di intervento	Impegni specifici selezionati	riferimento al capitolo del relativo disciplinare	specie e tipologia animali
2 benessere animale	3 - Condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo	3.1 Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	<p>4.5.1.10 Scrofa in maternità + lattonzoli</p> <p>Scrofa: un legno morbido non trattato sospeso da terra e sostituito in base al consumo o paglia (250 g/d per scrofa) in dispenser o rastrelliera (Liv. Buono) un legno morbido non trattato sospeso da terra e sostituito in base al consumo e paglia (250 g/d per scrofa) in dispenser o rastrelliera (Liv. Ottimo)</p> <p>Lattonzoli: una corda naturale sospesa da terra in area accessibile soltanto ai suinetti e sostituita 1 volta per ciclo (Liv. Buono)</p> <p>Lattonzoli: 2 corde naturali sospese da terra in area accessibile soltanto ai suinetti e sostituite 1 volta per ciclo (Liv. Ottimo)</p> <p>Scrofe gestanti in gabbia o in gruppo: Legno morbido non trattato sospeso da terra e sostituito in base al consumo (Liv. Buono) Presenza di paglia (250 g/d per capo) direttamente a terra, in dispenser o rastrelliera e di un materiale subottimale sostituito in base al consumo. (Liv. Ottimo)</p> <p>Suinetto in post svezzamento: Presenza di 2 materiali subottimali (paglia, trucioli, ecc.) sostituiti in base al consumo e Registrazione ogni 3 mesi su un campione di suinetti del numero di capi con lesioni alla coda e calcolo della % di capi con problematica (Liv. Buono) Presenza di paglia (150 g/d per capo) direttamente a terra, in dispenser o rastrelliera e di un materiale sobottimale sostituito in base al consumo e Registrazione ogni 3 mesi su un campione di suinetti del numero di capi con lesioni alla coda e calcolo della % di capi con problematica e Piano di miglioramento nel caso di superamento della soglia di capi con lesioni alla coda (Liv. Ottimo)</p> <p>Suini in accrescimento e da ingrasso Presenza di 2 materiali subottimali (vedi tabella) sostituiti in base al consumo e Registrazione ogni 3 mesi su un campione di suini del numero di capi con lesioni alla coda e calcolo della % di capi con problematica (Liv. Ottimo)</p>	Suini da ingrasso Scrofe
	4 - Accesso all'aperto e pascolo	4.1 Accesso all'aperto, aree di esercizio	<p>4.5.1.2 Vacca allattante o in asciutta, manza Libera con ricovero o Libera all'aperto o Fissa in ricovero con accesso all'esterno per almeno 4 ore al giorno per un minimo di 120 giorni all'anno (Liv. Buono) Libera in ricovero con accesso ad aree all'aperto per almeno 4 ore al giorno per un minimo di 120 giorni all'anno o Libera all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.2 Vitello dalla nascita ai 6 mesi di vita Libera in ricovero con le madri e con zona vitelli specifica o Libera all'aperto con le madri (Liv. Medio) Libera in ricovero con le madri, con zona vitelli specifica e accesso ad aree all'aperto o Libera all'aperto con le madri, con tettoia di dimensioni minime e con zona vitelli specifica (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.2 Vitello dalla nascita ai 6 mesi di vita Libera in ricovero Libera in ricovero con altri vitelli e accesso ad aree all'aperto in calcestruzzo Libera all'aperto con altri vitelli (Liv. Buono) Libera all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime Libera in ricovero con box collettivo e accesso ad aree all'aperto in terra o inerbite (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.2 Bovino da ingrasso Libera in ricovero o Libera all'aperto (Liv. Medio) Libera in ricovero con accesso ad aree all'aperto per almeno 4 ore al giorno per un minimo di 120 giorni all'anno Libera all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime (Liv. Ottimo)</p>	Bovini da carne

Fonte: Dati Regionali

Tab. 14 - Regione Emilia-Romagna - SRA 30 - **Pacchetto 2** di impegni obbligatori

Nome pacchetto	area di intervento	Impegni specifici selezionati	riferimento al capitolo del relativo disciplinare	specie e tipologia animali
2 benessere animale	4 - Accesso all'aperto e pascolo	4.1 Accesso all'aperto, aree di esercizio	<p>4.5.1.2 Vacca da Latte o Manza Libera in ricovero o Libera all'aperto (Liv. Buono) Libera in ricovero con accesso ad aree all'aperto per almeno 4 ore al giorno per un minimo di 120 giorni all'anno (Liv. Ottimo) Fissa in ricovero con accesso all'esterno per almeno 4 ore al giorno per un minimo di 120 giorni all'anno (Liv. Buono) Libera all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.2 Vitello post svezzamento Libera in ricovero con box collettivo e accesso ad aree all'aperto in calcestruzzo (Liv. Buono) Libera in ricovero con box collettivo e accesso aree all'aperto in terra battuta o inerbite (Liv. Ottimo) Libera all'aperto (Liv. Buono) Libere all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.2 Vitello da 8 settimane a svezzamento Libera in ricovero con box collettivo e accesso ad aree all'aperto in calcestruzzo (Liv. Buono) Libera in ricovero con box collettivo e accesso ad aree all'aperto in terra battuta o inerbite (Liv. Ottimo) Libera all'aperto (Liv. Buono) Libera all'aperto con zona di riposo a lettiera provvista di tettoia di dimensioni minime (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.3 Vitello fino a 8 settimane Libera in box singolo con recinto (Liv. Buono) Libera in box collettivo con altri vitelli (Liv. Ottimo) Libera in box collettivo con la balia (Liv. Ottimo) Libera in box con la madre (Liv. Ottimo)</p>	Bovini da latte
		4.1 Accesso all'aperto, aree di esercizio	<p>4.5.1.1 Scrofe in maternità e lattanzoli In ricovero con scrofe in gabbia solo nel preparato e per eventuali trattamenti (Liv. Buono) In ricovero con scrofe in gabbia solo nel preparato e per eventuali trattamenti, con parcheggio esterno o in ricovero senza gabbia con o senza accesso all'esterno (Liv. Ottimo) All'aperto con zona coperta (capannina) di dimensioni adeguate e a lettiera (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.1 Scrofe in gestazione In ricovero, con permanenza in gabbia fino all'intervento fecondativo e box collettivi a pavimento parzialmente fessurato, anche con poste singole di alimentazione (Liv. Buono) In ricovero senza gabbie, solo box collettivi anche con poste singole di alimentazione, con o senza accesso all'esterno (Liv. Ottimo) In ricovero senza gabbie, solo box collettivi a lettiera anche con poste singole di alimentazione (Liv. Ottimo) All'aperto con capannina/tettoia provvista di zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.1 Suini in post svezzamento In ricovero con pavimento parzialmente fessurato e con accesso all'esterno o In ricovero, con zona di riposo a All'aperto pavimento pieno con lettiera adeguata (Liv. Medio) In ricovero, con zona di riposo a pavimento pieno con lettiera adeguata e con accesso all'esterno (Liv. Ottimo) All'aperto con capannina/tettoia provvista di zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.1 Suini in accrescimento In ricovero con pavimento parzialmente fessurato (Liv. Medio) In ricovero con pavimento parzialmente fessurato e con accesso all'esterno (Liv. Ottimo) In ricovero con zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo) All'aperto e con capannina/tettoia provvista di zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo)</p> <p>4.5.1.1 Suini da ingrasso In ricovero con pavimento parzialmente fessurato (Liv. Buono) In ricovero con pavimento parzialmente fessurato e con accesso all'esterno (Liv. Ottimo) In ricovero con zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo) All'aperto e con capannina/tettoia provvista di zona di riposo a lettiera adeguata (Liv. Ottimo)</p>	Suini da ingrasso
2 benessere animale		4.1 Accesso all'aperto, aree di esercizio	<p>4.5.1.2 allevamento a terra secondo regolamento 589 In ricovero con stabulazione a terra (Liv. Buono) All'aperto (Liv. Buono)</p> <p>4.5.1.2 allevamento all'aperto secondo regolamento 589 In ricovero con stabulazione a terra e accesso all'esterno (Liv. Ottimo) All'aperto con zona coperta (Liv. Ottimo)</p>	galline ovaiole
2 benessere animale		4.1 Accesso all'aperto, aree di esercizio	<p>4.5.1.2 Tipo e superficie di stabulazione In ricovero con densità massima di 25 kg/m2 (Liv. Buono) In ricovero con densità massima di 27,5 kg/m2 e accesso a parcheggio esterno con almeno 1m2 /capo (Liv. Buono) In ricovero con densità massima di 25 kg/m2 e accesso a parcheggio esterno con 2 almeno 2 m 2/capo (Liv. Ottimo)</p>	Polli da carne

Fonte: Dati Regionali

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi pacchetti di impegni e sono differenziati per tipologia di animali allevati, l'importo totale più consistente (130 €/UBA) riguarda il pacchetto 2 – Benessere animale - per le galline ovaiole (aumento dello spazio disponibile 127€ e Accesso all'aperto 3€), seguito da quello destinato ai suini (82 €/UBA) che comprende tre impegni inerenti l'aumento dello spazio disponibile (39 €), la dotazione di materiali di arricchimento (16 €) e l'accesso all'aperto (27 €) (Tab. 15)

Tab. 15 - Regione Emilia-Romagna - SRA 30 - Premi per specie e pacchetti di impegni

Specie e categoria animale	Pacchetto	Impegno	€/UBA per impegno	Totale €/UBA pacchetto
Bovini da latte	1 - Sostenibilità ambientale	1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase	5	24
		2.4 -Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	19	
	2 - Benessere animale	2.3 - Aumento dello spazio disponibile	21	60
		4.1 - Accesso all'aperto - aree di esercizio	39	
Bovini da carne	1 - Sostenibilità ambientale	1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase	9	40
		2.4 -Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	31	
	2 - Benessere animale	2.3 - Aumento dello spazio disponibile	27	81
		4.1 - Accesso all'aperto - aree di esercizio	54	
Scrofe	1 - Sostenibilità ambientale	1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase	7	7
	2 - Benessere animale	2.3 - Aumento dello spazio disponibile	34	44
		3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento	10	
Suini da ingrasso	1 - Sostenibilità ambientale	1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase	5	5
	2 - Benessere animale	2.3 - Aumento dello spazio disponibile	39	82
		3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento	16	
		4.1 - Accesso all'aperto - aree di esercizio	27	
Galline ovaiole	1 - Sostenibilità ambientale	1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase	1	1
	2 - Benessere animale	2.3 - Aumento dello spazio disponibile	127	130
		4.1 - Accesso all'aperto - aree di esercizio	3	
Polli da carne	1 - Sostenibilità ambientale	1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase	3	5
		2.4 -Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	2	
	2 - Benessere animale	2.3 - Aumento dello spazio disponibile	19	29
		4.1 - Accesso all'aperto - aree di esercizio	10	

Fonte: Dati Regionali

L'intervento SRA 30 è cumulabile con SRA 14 - Allevatori custodi - in relazione al pagamento per l'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione e con SRA 29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - per qualunque tipologia di animali allevata, se si attiva il PACCHETTO 1 "Sostenibilità ambientale", e/o per gli allevamenti di: bovini da latte, bovini da carne, suini ingrasso e scrofe nel caso di adesione PACCHETTO 2 "Benessere animale".

Al momento le procedure amministrative per la selezione dei beneficiari sono in fase di completamento.

MARCHE

La regione Marche adotta la modalità di Azione A ma, il bando pubblicato a dicembre 2024, prevede come prerequisito per l'adesione agli impegni previsti, la registrazione dell'allevamento all'interno del sistema informatico per la categorizzazione del rischio aziendale Classyfarm un punteggio minimo di sintesi almeno pari a 60 (baseline) e nessuno dei quesiti cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente. I

suddetti requisiti devono essere determinati in autocontrollo dai professionisti abilitati dalla normativa vigente;

L'adesione a Classyfarm (intendendo sia l'accesso dell'allevatore che la produzione della check list) deve avvenire entro il 31 marzo 2025, dimostrando il rispetto degli impegni a partire dal 1° gennaio 2025). Nel caso in cui il sistema Classyfarm risulti non utilizzabile verrà richiesta una certificazione del livello di benessere animale dell'allevamento riferita al momento della presentazione della domanda sottoscritta da un medico veterinario iscritto all'albo professionale.

L'intervento ha lo scopo di garantire criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno uno dei settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f). Gli impegni pertinenti per tipologia e specie vengono dettagliati nel bando che, attualmente è in fase di completamento.

PUGLIA

La Regione Puglia ha introdotto per la prima volta il sostegno al Benessere animale nella attuale programmazione attraverso il finanziamento della SRA 30 (modalità A) solo per la specie Bovina con orientamento produttivo da latte. L'intervento prevede il sostegno nell'ambito dell'Area intervento 1 - Acqua, mangimi e cura degli animali - sotto-azione 1.5 "Monitoraggio mastiti subcliniche" e per l'Area intervento 2 - miglioramento delle condizioni abitative - sotto-azione 2.5 "Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico; per quest' ultima operazione, le condizioni di ammissibilità al premio richiedono la presenza nell'azienda beneficiaria di un sistema di raffrescamento ambientale.

Con la prima sotto azione l'obiettivo è di eradicare e monitorare lo stato di azienda indenne da mastiti da *S. aureus* e *S. agalactiae* in tutte le bovine in lattazione; con la sotto azione 2.6 la Regione punta al monitoraggio continuo del microclima di stalla con sensori appositi e con registrazione in continuo del dato espresso come indice termoigrometrico (THI = Temperature Humidity Index); le due sotto-azioni e i corrispondenti interventi sono cumulabili a livello di UBA.

È stato pubblicato nel 2024 un bando con durata quinquennale (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2028) con un importo totale di 18 milioni di euro, che prevede un premio a capo di 196, 00 € per la sotto azione 1.5 e di 198,00 € per la sotto azione 2.6 la durata è da 1 a 5 anni.

Attualmente, è in fase di completamento l'iter per la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari.

VALLE D'AOSTA

La regione Valle d'Aosta ha attivato l'intervento SRA 30 attraverso la modalità A, in continuità con le precedenti programmazioni. Il sostegno è concesso a un minimo di 1 UBA per i Bovini da latte e da carne. È stato pubblicato un bando nel 2023 che sostiene due sotto-azioni dell'area 2 (Condizioni abitative), sotto- azione 2.2 - (Almeno 4 interventi di pulizia straordinaria della stalla e dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, eventualmente anche con l'acquisto e l'utilizzo di prodotti e strumenti per la disinfestazione da insetti e animali nocivi e per il trattamento dei liquami e letami) e 2.4 (2 Kg paglia per UBA die di stabulazione con registrazione mensile dei rinnovi/sostituzioni). Per ciascuno degli impegni l'importo previsto è di 50 €/UBA e sono cumulabili; la durata dell'impegno è annuale con dotazione 7.750.000,00 €; gli impegni decorrono dal 01/01/ al 31/12 dell'anno della domanda.

Attualmente risultano essere state finanziate 430 domande per l'impegno 2.4 e 491 per la disinfestazione degli allevamenti (impegno 2.2).

SICILIA

La Regione Siciliana ha finanziato l'intervento SAR 30 secondo l'Azione A, prevedendo, l'adesione obbligatoria a una serie sub-azioni afferenti alle aree di intervento 1 - Acqua, mangimi e cura degli animali, 2 - Condizioni abitative e 4 - Accesso all'aperto e al pascolo; è consentita la partecipazione volontaria alle sub-azioni dell'area di Intervento 3 - Condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale - e alla sub-azione 4.4 (Gestione dell'allevamento transumante), per l'adesione alla quale è previsto un premio aggiuntivo di 24 €. Nello specifico, in base alla tipologia di allevamento e alla modalità di conduzione della stalla, l'azienda per accedere al sostegno deve impegnarsi a aderire alle seguenti aree e sub-azioni (Tab. 16).

Tab. 16 – Regione Siciliana – SRA 30 - Impegni obbligatori

Sub-azioni obbligatorie		
Area d'intervento	sub-azione	specie ammesse al sostegno
Area 1. "Acqua, mangimi e cura degli animali"	1.1 Piani alimentari in relazione all'età e alla fase produttiva	Bovini da carne bovini da latte
	1.3 Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	Bufalini carne e latte ovicaprini avicoli carne e uova
	1.6 - Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	suini scrofe equidi
Area 2. "Condizioni abitative, come maggiore e migliore qualità di spazio disponibile";	2.1- Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	Bovini da carne bovini da latte Bufalini carne e latte ovicaprini avicoli carne e uova suini scrofe equidi
	2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	
	2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	
	2.4 - Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	
	2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	
Area 4. "Accesso all'aperto e pascolo	4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio	Bovini da carne bovini da latte Bufalini carne e latte ovicaprini avicoli carne e uova suini equidi
	4.5 - Gestione del pascolamento	Bovini da carne Bovini da latte Bufalini latte ovicaprini
	4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	Bovini da carne e da latte, Bufalini latte, ovicaprini, avicoli carne e uova suini equidi

Fonte: Dati regionali

Il numero minimo di accesso al sostegno è di 7 di UBA per ogni specie animale e il premio massimo previsto per l'adesione a ciascuna delle sotto-azioni obbligatorie è il seguente (Tab. 17)

Tab. 17 - Regione Sicilia - SRA 30 Premio ax/UBA

Specie e categoria animali	€/UBA
Avicoli da carne	110
Avicoli da uova	18
Bovini da carne	170
Bovini da latte	170
Suini	110
Bufalini da carne	80
Bufalini da latte	170
Caprini	136
Equidi	170

Fonte: Dati regionali

I premi aggiuntivi per gli allevatori che aderiscono ai tre impegni dell'AREA 3 sono di € 25 /UBA (bovini da carne, bovini da latte, bufalini da latte e ovi-caprini) e di € 18/UBA per i suini. In ogni caso il contributo massimo erogabile per ciascun beneficiario è fissato a € 40.000,00.

È prevista una decurtazione del sostegno richiesto nel caso di adesione a un numero inferiore di sotto-azioni rispetto a quelle complessivamente previste dal bando per la singola specie e tipologia di allevamento.

La Regione Sicilia ha pubblicato 2 bandi per le annualità 2024 e 2025 con una dotazione finanziaria di circa 21 milioni di € per ciascuna annualità; attualmente le procedure sono in fase di completamento.

SARDEGNA

La Regione Sardegna ha attivato l'intervento SRA 30 con modalità A in continuità con la passata programmazione; l'intervento mira a consolidare i risultati positivi finora raggiunti, attraverso l'adozione di impegni gestionali che garantiscono un elevato standard di benessere animale, al di là dei requisiti obbligatori e della pratica ordinaria.

Le specie animali oggetto del sostegno sono: Bovini da carne e da latte, Ovini, Caprini e Suini, l'impegno per l'allevatore è annuale; il minimo di UBA ammesse sono 10 per gli ovi-caprini e 5 per i bovini. Per i suini (esclusi i lattonzoli e gli allevamenti familiari) non è prevista una soglia minima allo scopo di incentivare l'adesione degli allevatori; gli importi dei premi annuali vanno da un minimo di 48€/UBA per le bovine da latte (pavimento grigliato) ai 331 €/UBA per i suini in transizione allevamento confinato semibrado. È obbligatoria la formazione dei beneficiari.

La tabella seguente illustra le aree di intervento specifiche e le relative sotto-azioni a cui gli allevatori devono/POSSONO aderire per accedere al premio (Tab. 18 e 19)

Tab. 18 - Regione Sardegna - SRA 30 - Sub-azioni per specie allevate

Area Intervento	Azione	Sub-azioni	Specie
Area 1 - Acqua, mangimi e cura degli animali	1.1 Piani alimentari in relazione all'età e alla fase produttiva	Piano nutrizionale dell'allevamento, con razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie di animali presenti in allevamento, per il loro stato nutrizionale e per i diversi stadi fisiologici, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.	Bovini da Latte - Bovini da Carne Suini - Ovi-caprini
	1.3 Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	Controllo podale degli animali con anomalie nell'andatura/postura, sintomo di possibili affezioni podali;	Ovi-caprini
		Interdizione dal pascolo e isolamento dei capi con affezioni podali in un'area di quarantena di dimensioni adeguate (1 m2 per capo affetto). L'area dovrà essere dotata di lettiera morbida, pulita e asciutta con disponibilità di spazio per l'alimentazione e l'abbeverata. Registrazione mensile della sintomatologia osservata in apposite schede	
	1.5 - Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura tramite analisi periodica delle cellule somatiche del latte	Monitoraggio della presenza di mastiti sub-cliniche nei capi in mungitura attraverso l'esame CMT (California Mastitis Test), oppure attraverso la lettura della conducibilità del latte (manuale o automatizzata), da applicarsi ad ogni emi-mammella. I capi che evidenziano positività al CMT (valori superiori al punteggio 1,5) o valori di conducibilità al di sopra della soglia prefissata (4,4 mS/cm a 25°C) dovranno essere marcati, con vernici atossiche per essere facilmente individuati dal medico veterinario aziendale o delle ASSL competenti per territorio, per i successivi e necessari trattamenti. L'esame del CMT deve essere effettuato una volta al mese per i quattro mesi centrali della mungitura, con l'obbligo di registrazione e conservazione dei risultati del CMT in apposita scheda di monitoraggio Analisi del CCS del latte massale , presso un laboratorio accreditato, almeno una volta al mese nel periodo di mungitura. La media geometrica annua del contenuto di cellule somatiche dovrà essere inferiore a 1.500.000 per ml, calcolata al termine del periodo di mungitura sulla base dei risultati dei controlli mensili. Il numero di analisi del latte deve essere almeno uno al mese per 4 mesi consecutivi.	Ovi-caprini
	1.6 - Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 8 ore annue	Bovini da Latte Bovini da Carne Suini Ovi-caprini
Area 2. - Condizioni abitative, come maggiore e migliore qualità di spazio disponibile	2.1- Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	Obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici presenti in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti.	Bovini da latte Bovini da Carne Suini Ovi-caprini
	2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione e del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti,	Bovini da latte Bovini da Carne Suini Ovi-caprini
	2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 8 mq per capo adulto	Bovini da Latte
		Obbligo di allevare i suini in gruppi stabili e in uno spazio più ampio rispetto alla baseline prevedendo, fin dall'inizio della costituzione del gruppo, una superficie disponibile per ciascun capo pari a: - stalla di ingrasso: minimo 0,70 m2 per ogni suino di peso maggiore ai 25 kg fino a 110 kg; - stalla per scrofe: minimo 3,50 m2 per ogni scrofa. - stalla per scrofette: minimo 2,30 m2 per ogni scrofetta	Suini
	l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 4,50 m2/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi.	Bovini da Carne	

Fonte: Dati regionali

Tab. 19 - Regione Sardegna - SRA 30 - Sub-azioni per specie allevate

Area Intervento	Azione	Sub-azioni	Specie
Area 2. - Condizioni abitative, come maggiore e migliore qualità di spazio disponibile	2.4 – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	Rinnovo completo della lettiera almeno tre volte all’anno da ottobre ed entro il mese di aprile Prima di ogni rinnovo si dovrà provvedere anche alla disinfezione e disinfestazione del locale Aggiunta di paglia almeno due volte alla settimana ad esclusione del periodo estivo Registrazione interventi	Ovi-caprini Suini
		l’obbligo dell’utilizzo della lettiera nei locali di ricovero per gli allevamenti semi-estensivi (nel periodo autunno invernale) e nei locali di stabulazione per gli allevamenti stabulati, per tutto l’anno. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 60 mm Registrazione interventi	Bovini da Carne
		Obbligo dell’utilizzo della lettiera, per tutto l’anno, nei locali di stabulazione per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 30 mm.	Bovini da Latte
	2.5 - Controllo periodico e taratura dell’attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	l’obbligo di effettuare almeno due volte l’anno il controllo periodico degli impianti di mungitura da tecnici specializzati e Registrazione interventi	Ovi-caprini
Area 4 - Accesso all'aperto e pascolo	4.2 - Gestione dell’allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	Obbligo di parcellizzazione delle aree destinate all’allevamento mediante la divisione in almeno due lotti e l’utilizzo di ognuno di essi per un periodo massimo di 6 mesi. Contestualmente al trasferimento degli animali nel nuovo lotto (nuova zona di pascolamento) deve essere effettuato lo spostamento dei ricoveri e dei dispositivi (recinti mobili e capannine), previa disinfezione e disinfestazione I beneficiari hanno l’obbligo di non superare il numero di capi suini corrispondenti a 1.500 kg di peso vivo per ha di superficie dedicata all’allevamento suinicolo confinato semibrado (articolo 5 della L.R. n. 28/2018).	Suini
	4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	almeno un controllo parassitologico annuale di un campione significativo, pari ad almeno il 20 % dei capi oggetto d’impegno, per l’individuazione di ectoparassiti, al fine di ridurre l’insorgenza di malattie infettive e parassitose. L’esecuzione del controllo va registrata nell’apposita scheda.	Bovini da Carne (allev. Semi estensivi)

Fonte: Dati regionali

La Regione Sardegna ha pubblicato i bandi per le annualità 2023 e 2024: le domande presentate nella prima annualità sono state complessivamente 9.499 per un importo richiesto pari a euro 36.343.390, le domande autorizzate al pagamento sono state 8.000 con un importo ammesso di € 21.622.746, di cui pagato 20.875.363 (il 57%). Le domande per il bando 2024 sono state 8.852, per un importo richiesto pari a €40.693.820,60, e ammesso pari a € 35.216.444 e pagato € 22.900.671,09, ovvero il 56,2% (Tab. 20 e 21)

Tab. 20 – Regione Sardegna – SRA 30 – Stato procedurale bando annualità 2023

INTERVENTO SRA 30 ANNUALITA' 2023 STATO PROCEDURALE								
Numero domanda presentata (A)	Settore	Operazione/Unit Amount	Codice Gestionale SIAN	Categorie animali	n° operazioni richieste (B)	Quantità Richiesta a premio (UBA)	Valore unitario Operazione/Unit Amount (€UBA)	Importo richiesto per Operazione (C)
9.499	Ovino Caprino da latte	1 - Allevamento ovino e caprino con mungitura manuale	OVMA	Ovino mungitura manuale (capi di età superiore ai 12 mesi)	2.400	58.091	84,00 €	4.879.639,80 €
			CAMA	Caprino mungitura manuale (capi di età superiore ai 12 mesi)	405	8.477		712.038,60 €
		2 - Allevamento ovino e caprino con mungitura meccanica	OVME	Ovino mungitura meccanica (capi di età superiore ai 12 mesi)	5.087	206.458	107,00 €	22.091.043,45 €
			CAME	Caprino mungitura meccanica (capi di età superiore ai 12 mesi)	458	10.091		1.079.731,65 €
	Suino	1 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato - Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	SFSU	Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	23	8.241	50,00 €	412.065,00 €
		2 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato - Scrofe	SFSC	Scrofe	39	2.005	150,00 €	300.675,00 €
		3 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo - Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	SCSU	Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	552	3.449	68,00 €	234.559,20 €
		4 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo - Scrofe	SCSC	Scrofe	1.031	11.226	175,00 €	1.964.550,00 €
		5 - Allevamento confinato semibrado - Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	CSSU	Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	101	565	131,00 €	74.001,90 €
		6 - Allevamento confinato semibrado - Scrofe	CSSC	Scrofe	167	2.147	185,00 €	397.102,50 €
	Bovino da carne	1 - Allevamento semiestensivo	BCSE	Bovini fino a 24 mesi	198	2.458	47,00 €	115.544,80 €
		2 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato	BCGR		12	1.080	74,00 €	79.949,60 €
		3 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo	BCCO		49	4.062	105,00 €	426.510,00 €
	Bovino da latte	1 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato	BLFV	Bovini femmina di oltre due anni di età	1	1	54,00 €	54,00 €
			BLFR	Bovini femmina fino a 24 mesi	6	151		8.164,80 €
		2 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo	BLCV	Bovini femmina di oltre due anni di età	224	21.616	69,00 €	1.491.504,00 €
			BLCR	Bovini femmina fino a 24 mesi	179	7.374		508.778,40 €

Fonte: Regione Sardegna

Tab. 21 - Regione Sardegna – SRA 30 – Stato procedurale bando annualità 2024

INTERVENTO SRA 30 ANNUALITA' 2024 STATO PROCEDURALE							
Numero domanda presentata (A)	Settore	Operazione/Unit Amount	Codice Gestionale SIAN	Categorie animali	Quantità Richiesta a premio (UBA)	Valore unitario Operazione/Unit Amount (€UBA)	Importo richiesto (C)
8.852	Ovino Caprino da latte	1 - Allevamento ovino e caprino con mungitura manuale	OVMA	Ovino mungitura manuale (capi di età superiore ai 12 mesi)	58.175	102,00 €	5.933.799,00 €
			CAMA	Caprino mungitura manuale (capi di età superiore ai 12 mesi)	8.507		867.714,00 €
		2 - Allevamento ovino e caprino con mungitura meccanica	OVME	Ovino mungitura meccanica (capi di età superiore ai 12 mesi)	206.491	126,00 €	26.017.866,00 €
			CAME	Caprino mungitura meccanica (capi di età superiore ai 12 mesi)	10.099		1.272.474,00 €
	Suino	1 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato - Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	SFSU	Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	8.241	50,00 €	412.065,00 €
		2 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato - Scrofe	SFSC	Scrofe	2.005	150,00 €	300.675,00 €
		3 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo - Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	SCSU	Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	3.449	68,00 €	234.532,00 €
		4 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo - Scrofe	SCSC	Scrofe	11.238	175,00 €	1.966.650,00 €
		5 - Allevamento confinato semibrado - Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	CSSU	Suini (magroni, magroncelli, scrofette e verri)	565	131,00 €	74.001,90 €
		6 - Allevamento confinato semibrado - Scrofe	CSSC	Scrofe	2.146	185,00 €	397.010,00 €
	Bovino da carne	1 - Allevamento semiestensivo	BCSE	Bovini fino a 24 mesi	2.467	67,00 €	165.289,00 €
		2 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato	BCGR		1.080	94,00 €	101.557,60 €
		3 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo	BCCO		4.062	125,00 €	507.750,00 €
	Bovino da latte	1 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato	BLFV	Bovini femmina di oltre due anni di età	1	74,00 €	74,00 €
			BLFR	Bovini femmina fino a 24 mesi	151		11.188,80 €
		2 - Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo	BLCV	Bovini femmina di oltre due anni di età	21.616	89,00 €	1.923.824,00 €
			BLCR	Bovini femmina fino a 24 mesi	7.374		656.250,40 €

Fonte: Regione Sardegna

AZIONE B – Classyfarm

CAMPANIA

La Regione Campania attua l'intervento SRA 30 – Pagamenti per il Benessere degli Animali nella modalità di Azione B – Classyfarm, il sistema di valutazione del rischio negli allevamenti, attuato dal Ministero della Salute (<https://www.classyfarm.it/>). L'accesso al sostegno prevede l'adesione dell'allevatore al sistema di attraverso professionisti abilitati dalla normativa vigente, ai quali è affidata la compilazione della checklist di autocontrollo relativa alla specie e indirizzo produttivo; i quesiti o "item" presenti all'interno della checklist prevedono 2 o 3 opzioni di risposta, rispettivamente:

- **Insufficiente:** condizione che può impedire a uno o più animali presenti di soddisfare le esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.
- **Accettabile:** condizione che garantisce il soddisfacimento delle 5 libertà e delle esigenze psicofisiche per tutti i capi presenti.
- **Ottimale:** condizione positiva che garantisce ai capi di godere di condizioni migliore rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

La valutazione effettuata dal professionista produce un dato numerico di sintesi (punteggio complessivo generato da un apposito algoritmo che elabora i singoli punteggi attribuiti per ogni area di valutazione) in una scala da 1 a 100. Per poter aderire agli impegni dell'intervento l'allevamento deve soddisfare entrambi i seguenti requisiti di ammissibilità:

- un punteggio minimo di sintesi almeno pari a 60 (baseline);
- nessuno dei quesiti cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente.

Il pagamento viene effettuato in base al miglioramento del punteggio Classyfarm.

Le specie ammesse al sostegno sono: Bovini e bufalini da latte e da carne, ovi-caprini, suini da ingrasso e scrofe riproduttrici, avicoli da carne e galline ovaiole (sono esclusi gli allevamenti avicoli registrati in BDN con modalità di allevamento "in gabbia" o non specificato). Il numero minimo di UBA è 10 e il contributo massimo del premio è 40.000 €/azienda.

Importi dei pagamenti sono diversificati per le specie animali. euro/UBA/anno

Bovini da carne	Bovini da latte	Bufalini da carne	Bufalini da latte	Ovini	Caprini	Galline Ovaiole	Avicoli da Carne	Suini da ingrasso	Scrofe riproduttrici
270,32	294,39	95,54	240,89	304,68	264,70	204,52	126,05	160,26	189,40

L'adesione all'intervento ha durata annuale e l'allevatore che presenta domanda per la prima volta, deve assicurare, per tutti gli impegni previsti, un aumento del punteggio (determinato dal sistema Classyfarm) rispetto al valore di preadesione che sia almeno pari ai valori per fasce indicati nel prospetto seguente:

Punteggio iniziale per fasce	Quesiti o item cogenti con valutazione insufficiente	Aumento minimo	Non conformità
≥ 60 e < 70	Nessuna	5	Assenti
≥ 70 e < 80	Nessuna	4	Assenti
≥ 80 e < 90	Nessuna	3	Assenti
≥ 90 e < 98	Nessuna	2	Assenti
≥ 98	Nessuna	Raggiungimento del valore 100	Assenti

Sono stati pubblicati due bandi, nel 2023 (annualità 2024) e nel 2024 (annualità 2025); il primo dei quali, aperto agli allevatori iscritti al sistema Classyfarm entro luglio 2023, ha visto 1915 domande complessive presentate, di cui state liquidate 994.

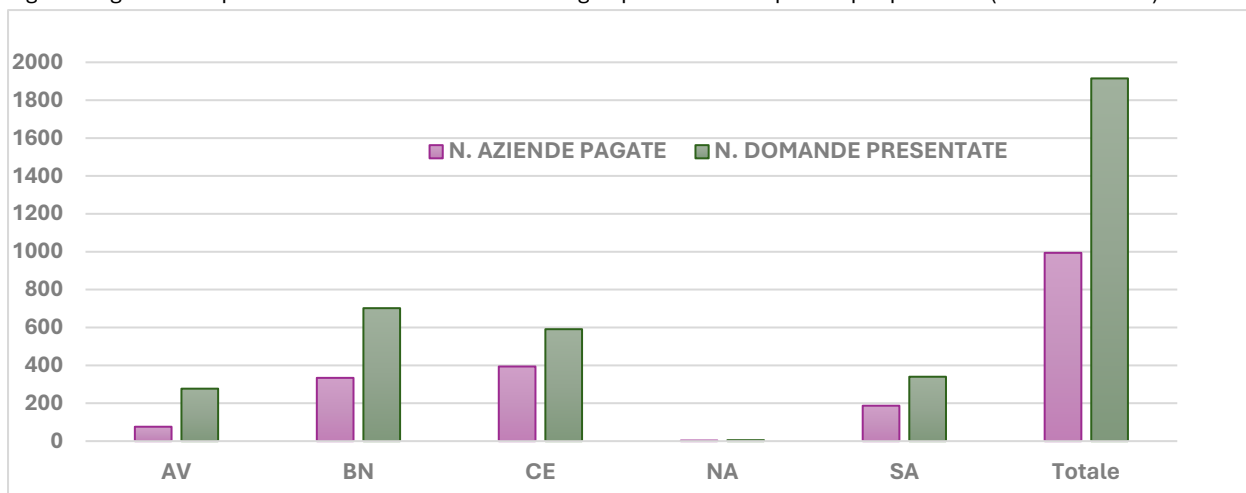
Tab. 22 - Regione Campania - SRA 30 - Domande presentate - **Bando 2023**

PROVINCIA	Domande presentate	BOVINI DA CARNE	BOVINI DA LATTE	BUFALINI DA LATTE	CAPRINI	OVINI
AVELLINO	277	173	90	3	12	68
BENEVENTO	702	422	259	10	31	118
CASERTA	591	60	88	468	8	21
NAPOLI	5	0	1	5	0	0
SALERNO	340	87	76	176	26	28
Totale	1915	742	514	662	77	235

Fonte: Regione Campania

Le motivazioni della percentuale piuttosto elevata di insuccesso (51,9%), potrebbero essere riconducibili anche a ragioni di natura tecnica, come il rallentamento della piattaforma Classyfarm alla fine del 2023 o l'incoerenza fra UBA accertate in BDN al 1° gennaio 2023 e UBA sotto impegno dichiarate in domanda. Inoltre, oltre a una scarsa comunicazione tra i vari attori coinvolti, sembra emergere una carente consapevolezza da parte dei centri di assistenza delle condizioni di ammissibilità, che ha indotto gli allevatori a presentare domande senza avere prima sanato eventuali non conformità rilevate dal veterinario aziendale all'atto della redazione della check list, o senza avere il requisito del raggiungimento del previsto punteggio per l'ammissibilità o per l'impegno previsto dal bando (Fig. 1).

Fig. 1 – Regione Campania – SRA 30 - Domande di sostegno presentate e liquidate per provincia (Annualità 2024)



Il bando pubblicato nel 2024, (annualità 2025) segue uno schema di ammissibilità analogo a quello previsto nel bando precedente ma prevede anche, per gli allevatori che aderiscono agli impegni dell'intervento in una annualità successiva alla prima, che il requisito sia un punteggio minimo di sintesi rilevabile da schede relative al benessere animale almeno pari al punteggio minimo previsto per beneficiare dei pagamenti per le annualità precedenti di impegno (annualità 2023 e/o 2024) e che hanno effettivamente beneficiato dei pagamenti; sono state presentate in totale 1971 domande (Tab. 23)

Tab. 23 – Regione Campania – SRA 30 - Domande presentate - **Bando 2024**

PROVINCIA	Domande presentate	BOVINI DA CARNE	BOVINI DA LATTE	BUFALINI DA LATTE	CAPRINI	OVINI	GALLINE OVAIOLE	AVICOLI CARNE	SUINI	SCROFE
AVELLINO	205	102	77	3	8	65	1	3	5	0
BENEVENTO	782	422	219	15	32	109	10	60	47	18
CASERTA	600	49	79	470	5	21	1	1	6	5
NAPOLI	5	0	2	4	0	0	0	0	1	1
SALERNO	379	84	76	198	32	30	3	1	8	0
Totale	1971	657	453	690	77	225	15	65	67	24

Fonte: Regione Campania

LAZIO

La Regione Lazio attua la SRA 30 attraverso l’Azione B; l’impegno di adesione all’intervento ha durata annuale e consiste nel migliorare o mantenere il punteggio della check list di autocontrollo inserita nel sistema Classyfarm dalla data di inizio impegno, fino alla valutazione del miglioramento o del mantenimento del livello di benessere, da effettuare tra il 1° ottobre 2025 e il 1° dicembre 2025 con la predisposizione di una nuova check; è inoltre richiesto che nessuno dei quesiti relativi alle conformità legislative abbia valutazione insufficiente.

Il bando pubblicato nel dicembre 2024 prevede che gli impegni assunti dal richiedente con la domanda di sostegno iniziale decorrano dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025 (1 anno). La valutazione del miglioramento o del mantenimento del livello di benessere è determinata dal punteggio di sintesi (benessere totale) ottenuto dal sistema di valutazione Classyfarm con particolare riguardo all’assenza di non conformità relative alla normativa di riferimento. L’aumento del punteggio deve essere almeno pari ai valori di fasce indicati nel prospetto di seguito riportato

Punteggio di accesso per fasce	Aumento minimo
60-70	4
71-75	2
>75	Mantenimento del punteggio di accesso

Per gli anni successivi il bando prevede che, fermo restando l’impegno annuale, l’allevatore può presentare nel corso della programmazione 2023-2027 ulteriori domande di sostegno/pagamento per annualità successive, anche non consecutive. Tali domande risultano ammissibili solo se il punteggio della check list determinato in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato ed inserita in Classyfarm è almeno uguale al punteggio che ha consentito di beneficiare dei pagamenti per l’ultima annualità liquidata.

PIEMONTE

La Regione Piemonte attua l’intervento attraverso l’azione B, il numero minimo di UBA per l’ammissione al sostegno è 10 UBA e le specie ammissibili sono i bovini da latte e i bovini da carne. Al momento della presentazione della domanda di aiuto, l’allevamento deve avere una check list di autocontrollo nel sistema

Classyfarm, con un punteggio complessivo nelle tre aree di valutazione - A management e personale (MP), B strutture e attrezzature (SA), C animal based measures (ABM) - non inferiore a 60 (baseline) e nessuno dei quesiti relativi alle conformità legislative con valutazione insufficiente. Tali requisiti di ammissibilità vengono determinati, secondo la normativa vigente, in autocontrollo dal professionista abilitato; il contratto ha una durata di 3 anni. Il punteggio determinato in entrata si articola in differenti fasce per ognuna delle quali è previsto un aumento e/o mantenimento di punteggio per l'accesso ai previsti benefici dell'intervento. L'allevatore deve assicurare il raggiungimento e/o il mantenimento del punteggio previsto a seconda della fascia di ingresso: - Punteggio di ingresso tra 60 e 80: miglioramento di 5 punti entro la fine del contratto; - Punteggio di ingresso maggiore di 80: mantenimento del punteggio di ingresso

Sono stati pubblicati due bandi, il primo nel 2023 con una dotazione finanziaria di 7.000.000,00€ nell'arco di 3 anni, per il quale sono state dichiarate ammissibili 1732 domande, ma a causa dell'insufficiente disponibilità di risorse solo 520 ammissibili e finanziabili per un importo di spesa pubblica per il periodo di impegno pari a euro 6.986.055; Il secondo bando pubblicato nel 2024 per un importo totale di € 6.000.000,00 nell'arco di 3 anni, ha dato un esito analogo con 391 domande "ammissibili e finanziabili" per un importo di spesa pubblica per il periodo di impegno pari a 5.998.125,00 euro e 205 domande "ammissibili e non finanziabili.

TOSCANA

L'implementazione della SRA 30 – Pagamenti per il Benessere degli animali con l'Azione A nella Regione Toscana prevede un impegno di durata quinquennale articolato come segue: ·

Accesso all'intervento con livello A) $\geq 60 < 70$

Il punteggio di sintesi nella checklist autocontrollo di classyfarm deve essere tra 60 e 69 senza nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;

primo anno mantenimento almeno del punteggio d'accesso e nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;

alla fine secondo anno di impegno è necessario raggiungere il punteggio almeno del 70% senza nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;

dal terzo anno mantenimento del punteggio raggiunto nell'anno precedente (almeno del 70%) e nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente (con una soglia di tolleranza sul punteggio raggiunto del 10% su base annuale mantenendo comunque la soglia minima di 70);

Accesso all'intervento con livello B) ≥ 70

Il punteggio di sintesi nella checklist autocontrollo di classyfarm deve essere pari o superiore a 70 e nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;

mantenimento del punteggio di accesso per i cinque anni di impegno (con una soglia di tolleranza sul punteggio raggiunto del 10% su base annuale, mantenendo comunque la soglia minima di 70).

È previsto un numero minimo di 5 UBA per le aree montane e svantaggiate, a 10 per le altre; nel prospetto seguente sono indicati le specie ammesse al sostegno e i relativi massimali per UBA.

Premio MAX/UBA per specie ammesse al sostegno

Bovini da latte	Bovini da carne	Bufalini da latte	Ovini	Suini
€ 294,39	€ 270,32	€ 240,89	€ 257,30	€ 160,26

La Regione Toscana prevede come condizione che gli importi unitari dei premi debbano essere intesi come valori massimi (fino a). A tal fine, stilerà una graduatoria degli ammessi a finanziamento, in base ai criteri di selezione

indicati nella scheda intervento, fino a concorrenza delle risorse disponibili, o, in alternativa, qualora le risorse disponibili non dovessero essere sufficienti a soddisfare completamente tutte le richieste pervenute, potrà applicare una degressività, anche per fasce di consistenza aziendale delle UBA, attraverso la riduzione dell'importo del premio unitario, anche con un eventuale massimale per beneficiario.

UMBRIA

Le risorse destinate dalla Regione Umbria all'intervento SRA30 per tutto il periodo 2023-2027 ammontano ad € 28.500.000. L'impegno da parte dei beneficiari è di durata quinquennale, articolato come segue:

Accesso all'intervento con livello A) $\geq 60 < 70$

Il punteggio di sintesi nella checklist autocontrollo di classyfarm deve essere tra 60 e 69 senza nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;
 primo anno mantenimento almeno del punteggio d'accesso e nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;
 alla fine secondo anno di impegno è necessario raggiungere il punteggio almeno del 70% senza nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;
 dal terzo anno mantenimento del punteggio raggiunto nell'anno precedente (almeno del 70%) e nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente (con una soglia di tolleranza sul punteggio raggiunto del 10% su base annuale mantenendo comunque la soglia minima di 70);

Accesso all'intervento con livello B) ≥ 70

Il punteggio di sintesi nella checklist autocontrollo di classyfarm deve essere pari o superiore a 70 e nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;
 mantenimento del punteggio di accesso per i cinque anni di impegno (con una soglia di tolleranza sul punteggio raggiunto del 10% su base annuale, mantenendo comunque la soglia minima di 70).

Gli impegni decorrono a far data dal 1° gennaio e terminano il 31 dicembre, ed è richiesto il mantenimento del numero dei capi dichiarati in domanda per tutto il periodo di impegno (non sono ammesse variazioni in aumento e in diminuzione), con verifica attraverso la BDN della consistenza media dalla data di inizio impegni fino alla data di esecuzione del controllo o, se successivo al 31/12/xxxx, di fine impegno (31/12/xxxx); l'impegno non si applica ai suini.

Ai fini dell'ottenimento del premio previsto dal presente intervento, l'allevatore deve assicurare l'assenza di non conformità sugli item obbligatori e il raggiungimento di un livello di benessere migliorato secondo il seguente schema:

Fascia di punteggio check list di ingresso	Obiettivo minimo check list finale per pagamento
> 60 e < 70	raggiungimento di 70 punti
≥ 70 e < 80	+ 4 punti
≥ 80 e < 90	+ 3 punti
≥ 90 e < 98	+ 2 punti
≥ 98	raggiungimento di 100 punti

È stato pubblicato un bando nel 2023 ha dato il seguente esito per il quale le domande totali presentate sono state 119, di cui ammesse 68 (57,5%) per un importo totale pagato di € 2.424.247.

Alcune criticità, in particolare la mancanza di accesso diretto al sistema Classyfarm, hanno ridotto la tempestività nella gestione dell'intervento. Inoltre, il valore di sintesi restituito dal sistema non dà informazioni dettagliate sulle misure migliorative che l'allevatore dovrebbe adottare. Sarebbe auspicabile migliorare il coordinamento tra veterinari e centri di assistenza per evitare la presentazione di domande con requisiti insufficienti, oppure con produzioni di check list intempestive e promuovere una migliore consapevolezza da parte degli allevatori dei contenuti e degli obiettivi delle check list finalizzate al sistema Calssyfarm.